Centro Culturale Cattolico
«Il Faro» - Modena
www.centroculturaleilfaro.it

Circolo Culturale J. Maritain
San Martino in Rio (RE)
www.circolomaritain.it

Alleanza Cattolica
Modena
www.alleanzacattolica.org

Centro Studi per Modena
«CeSPeM»
www.cespem.net

Teatro Sacro Cuore
Viale Storchi n. 245, Modena
Ingresso libero - parcheggio interno

1517-2017: CINQUECENTO ANNI DI STORIA DELLA CHIESA

TRA ERESIE, SCISMI, MASSONERIA, MODERNISMO, IDEOLOGIE, PROFEZIE ED ECUMENISMO

Sabato 11/03/2017, ore 16:00
Lutero ieri e oggi: conseguenze sociali, politiche e giuridiche della Riforma
Stefano Fontana *- Direttore dell'Osservatorio Internazionale Cardinale Van Thuan*

Sabato 25/03/2017, ore 16:00
Massoneria: dalla fondazione al governo del mondo
Angela Pellicciari *- Docente di Storia della Chiesa*

Sabato 08/04/2017, ore 16:00
Apparizioni mariane, rivelazioni private e profezie relative ai nostri giorni
Diego Manetti *- Docente di Storia e Filosofia*

Sabato 06/05/2017, ore 16:00
La Chiesa oggi tra modernismo, crisi dei valori e movimento ecumenico
Mons. Antonio Livi *- Decano emerito della facoltà di Filosofia dell'Università Lateranense, Socio ordinario della Pontificia Accademia di San Tommaso*

Per informazioni: 348 5598333

TESTI

APPARIZIONI MARIANE, RIVELAZIONI PRIVATE E PROFEZIE SUI NOSTRI GIORNI

Diego Manetti, 08/04/2016

Matteo 24, 4-14. Gesù rispose: «Guardate che nessuno vi inganni; molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e **trarranno molti in inganno**. **Sentirete poi parlare di guerre** e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno **carestie e terremoti** in vari luoghi; ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. Allora **vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno**, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno **molti falsi profeti** e inganneranno molti; per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà. Ma **chi persevererà sino alla fine, sarà salvato**. Frattanto **questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo**, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e **allora verrà la fine.**
Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il **profeta Daniele**, stare nel luogo santo - chi legge comprenda -, allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni. Pregate perché la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato. Poiché **vi sarà allora una tribolazione grande, quale mai avvenne dall'inizio del mondo** fino a ora, né mai più ci sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe; ma a **causa degli eletti quei giorni saranno abbreviati**.

Matteo 24, 23-28. Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: È là, non ci credete. Sorgeranno infatti **falsi cristi e falsi profeti** e faranno **grandi portenti e miracoli**, **così da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti**. Ecco, io ve l'ho predetto. Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: È in casa, non ci credete. Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Dovunque sarà il cadavere, ivi si raduneranno gli avvoltoi.

Matteo 24, 29-42. Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri cadranno dal cielo e **le potenze dei cieli saranno sconvolte**. Allora **comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo** e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli.
Dal fico poi imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, **sapete che l'estate è vicina**. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte. In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. **Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa**, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata.
Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi **state pronti**, **perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà**.

Il sesto angelo suonò la tromba. Allora udii una voce dai lati dell'altare d'oro che si trova dinanzi a Dio. E diceva al sesto angelo che aveva la tromba: «Sciogli i quattro angeli incatenati sul gran fiume Eufràte». Furono sciolti i quattro angeli pronti per l'ora, il giorno, il mese e l'anno per sterminare un terzo dell'umanità. Il numero delle truppe di cavalleria era duecento milioni; ne intesi il numero. Così mi apparvero i cavalli e i cavalieri: questi avevano corazze di fuoco, di giacinto, di zolfo. Le teste dei cavalli erano come le teste dei leoni e dalla loro bocca usciva fuoco, fumo e zolfo. Da questo triplice flagello, dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo

che usciva dalla loro bocca, **fu ucciso un terzo dell'umanità**. La potenza dei cavalli infatti sta nella loro bocca e nelle loro code; le loro code sono simili a serpenti, hanno teste e con esse nuocciono. Il resto dell'umanità che non perì a causa di questi flagelli, non rinunziò alle opere delle sue mani; non cessò di prestar culto ai demòni e agli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare; non rinunziò nemmeno agli omicidi, né alle stregonerie, né alla fornicazione, né alle ruberie. (**Ap 9, 13-21**)

1830 – Rue du Bac

Nel primo, **la Santa Vergine**, con una veste di seta color bianco-aurora e un velo bianco che dal capo le scendeva fino ai piedi, **è in piedi su una semisfera (globo terrestre) circondato da un serpente verdastro** e tiene tra le mani un piccolo globo dorato sormontato da una croce, d'oro anch'essa, simbolo del mondo e di ogni anima. **I piedi di Maria schiacciano un serpente**.
Nel secondo, **dalle sue mani aperte escono raggi di uno splendore abbagliante**. Nello stesso tempo Caterina ode una voce, che dice: «questi raggi sono il simbolo delle grazie che Maria ottiene per gli uomini».
Poi un ovale si forma attorno all'apparizione e Caterina vede scriversi in un semicerchio questa invocazione, prima sconosciuta: **«O Maria concepita senza peccato prega per noi che ricorriamo a Te»** scritta in lettere d'oro.
Subito dopo **la medaglia** si gira e Caterina vede il rovescio: in alto una croce sormonta **la M di Maria e la I di Iesus**, in basso **due cuori**, l'uno incoronato di spine – quello di **Gesù** -, l'altro trapassato da una spada – quello di **Maria**.

1846 - La Salette

Il segreto rivelato a Melania Calvat
Melania, sto per dirti qualcosa che non dirai a nessuno. Il tempo della collera di Dio è arrivato, se, quando avrai detto ai popoli ciò che ho detto adesso e che ti dirò di dire ancora; **se, dopo ciò, essi non si convertiranno, non si farà penitenza** e non si cesserà di lavorare la

domenica e si continuerà a bestemmiare il santo nome di Dio, in una parola, se la faccia della terra non cambia, **Dio si vendicherà contro il popolo ingrato e schiavo del demonio**. Il mio Figlio sta per manifestare la sua potenza.
(…) **Il Papa sarà perseguitato** da ogni parte, **gli si sparerà addosso**, lo si vorrà mettere a morte, ma non gli potranno far nulla. Il Vicario di Cristo trionferà ancora una volta.
I sacerdoti, i religiosi e i vari servi del mio Figlio saranno perseguitati e molti moriranno per la fede in Gesù Cristo. Regnerà in quel tempo una grande fame. (…) infine **un inferno regnerà sulla terra**: sarà allora che **nascerà l'Anticristo** da una religiosa, ma guai ad essa; molte persone gli crederanno perché si dirà venuto dal cielo; **il tempo non è molto lontano, non passeranno due volte 50 anni**.
Melania Matthieu, pastorella de La Salette. Grenoble, 6 luglio 1851

Il segreto rivelato a Massimino Giraud
Se il mio popolo continua, ciò che sto per dirti arriverò al più presto, se cambia un poco, sarà più tardi. La Francia ha corrotto l'universo, un giorno sarà punita. **La fede si spegnerà in Francia**. Un terzo della Francia non praticherà più la religione o quasi. L'altra parte la praticherà ma non bene. [...] In seguito le nazioni si convertiranno e la fede si riaccenderà dovunque. Una grande contrada dell'Europa del Nord, ora protestante, si convertirà e sull'esempio di quella contrada anche le altre nazioni del mondo si convertiranno. Prima che questo accada **si verificheranno nella Chiesa grandi turbamenti** e poco dopo il Santo Padre, il papa, sarà perseguitato. Il suo successore sarà un pontefice che nessuno s'aspetta. Poco dopo **giungerà una grande pace, ma non durerà a lungo. Un mostro verrà a turbarla**. Tutto quello che vi dico accadrà nel prossimo secolo o al più tardi negli anni del duemila.
Massimino Giraud, Grenoble, 3 luglio 1851

Anna Caterina Emmerick (1774-1824)
“Di nuovo vidi San Pietro con l’alta cupola. San Michele stava su di essa con una veste luminosa di rosso sangue e con una grande bandiera da

guerra in mano. In terra si svolgevano tanti combattimenti. **La Chiesa era di color rosso sangue** come l'Angelo e qualcuno mi disse: "Ella viene **lavata nel sangue**". Più durava il combattimento, più scompariva il colore del sangue dalla Chiesa che **diventava sempre più trasparente**. L'Arcangelo Michele scese e percuoteva i nemici e quelli scappavano in tutte le direzioni. Sopra la lotta apparivano anche schiere di santi. Quando l'Angelo fu sceso dal tetto della basilica, vidi lì **una grande croce luminosa con il Salvatore**. Dalle sue ferite si diffondevano fasci di luce sul mondo. Vidi anche sospeso in cielo un cuore rosso, luminoso. Mi fu detto che quello era il **Cuore di Maria**. Quando in terra il combattimento finì, la croce sparì e al suo posto sulla Chiesa stava una donna, alta e splendente, che stendeva il suo manto dorato e luminoso su di essa. **Sotto la Chiesa gli uomini si riconciliavano**. Sentivo una santa commozione in tutti gli uomini, la vicinanza del Regno di Dio. Poi ho ricevuto la bella certezza: Maria è la Chiesa e la Chiesa è nostra Madre."

Don Bosco (1862)
"Figuratevi — disse — di essere con me sulla spiaggia del mare, o meglio **sopra uno scoglio isolato**, e di non vedere attorno a voi altro che mare. In tutta quella vasta superficie di acque si vede una **moltitudine** innumerevole **di navi ordinate a battaglia** (…). Esse si avanzano **contro una nave molto più grande e alta di tutte**, tentando di urtarla con il rostro, di incendiarla e di farle ogni guasto possibile.
A quella maestosa nave, arredata di tutto punto, fanno scorta molte navicelle che da lei ricevono ordini ed eseguiscono evoluzioni per difendersi dalla flotta avversaria. Ma il vento è loro contrario e **il mare agitato sembra favorire i nemici**.
In mezzo all'immensa distesa del mare **si elevano dalle onde due robuste colonne**, altissime, poco distanti l'una dall'altra. Sopra di una vi è la statua della **Vergine Immacolata**, ai cui piedi pende un largo cartello con questa iscrizione: "***Auxilium Christianorum***"; sull'altra, che è molto più alta e grossa, sta **un'OSTIA** di grandezza proporzionata alla colonna, e sotto un altro cartello con le parole: "***Salus Credentium***".
(…) **Il Papa sta al timone** e tutti i suoi sforzi sono diretti a **portare la nave in mezzo a quelle due colonne**, dalla sommità delle quali tutto intorno pendono molte ancore e grossi ganci attaccati a catene.
Le **navi nemiche tentano di assalirla** e farla sommergere: le une con gli scritti, **con i libri**, con materie incendiarie, che cercano di gettare a bordo;

le altre **con i cannoni**, con i fucili, con i rostri. Il combattimento si fa sempre più accanito; ma **inutili** riescono **i loro sforzi**: la **grande nave procede sicura** e franca nel suo cammino.
(…) **A un tratto il Papa**, colpito gravemente, cade. Subito è soccorso, ma cade una seconda volta e **muore**. Un grido di vittoria e di gioia risuona tra i nemici; sulle loro navi si scorge un indicibile tripudio.
(…) Il **nuovo Papa**, superando ogni ostacolo, **guida la nave in mezzo alle due colonne**, quindi con una catenella che pende dalla prora la lega a un'ancora della colonna su cui sta l'Ostia, e con un'altra catenella che pende a poppa la lega dalla parte opposta a un'altra ancora che pende dalla colonna su cui è collocata la Vergine Immacolata.
Allora succede un gran rivolgimento: **tutte le navi nemiche fuggono, si disperdono**, si urtano, si fracassano a vicenda. Le une si affondano e cercano di affondare le altre, mentre le navi che hanno combattuto valorosamente con il Papa, vengono anch'esse a legarsi alle due colonne. **Nel mare ora regna una grande calma**.
(…) **Le navi dei nemici sono le persecuzioni**. Si preparano gravissimi travagli per la Chiesa. Quello che finora fu, è quasi nulla rispetto a quello che deve accadere. **Due soli mezzi** restano **per salvarsi** fra tanto scompiglio: **Devozione a Maria SS., frequente Comunione**.

Il 13 ottobre 1884 (33 anni esatti prima del miracolo del sole di Fatima) **Papa Leone XIII** (1810-1903) ebbe una **visione** che confidò al suo confessore, tramite il quale venne resa pubblica dopo la seconda guerra mondiale. Terminata la celebrazione della messa, mentre sostava in ringraziamento, il Santo Padre ebbe una visione che dipinse con terrore e meraviglia il suo volto. Aveva visto la terra spaccarsi come una melagrana, dalla spaccatura uscivano **migliaia di demoni che invadevano il pianeta** suscitando seduzioni, guerre, rivoluzioni. Una foschia immensa si diffondeva sulla terra, mentre i morti erano così tanti che il sangue sembrava sommergere il mondo. Un nugolo di demoni **si scagliarono contro la basilica di San Pietro**, simbolo della Chiesa, scuotendola al punto che essa parve sul punto di crollare. Fu a quel punto che il Papa gridò: "Ma nessuna salvezza è possibile alla Chiesa?". Ed ecco scendere dal Cielo **san Michele Arcangelo**, che **ingaggiò battaglia coi demoni e li sconfisse**, inducendoli a rientrare nella spaccatura della terra, che si richiuse, mentre tutto il sangue veniva riassorbito e la foschia dispersa.

Allora udì una voce dire: "**Tutto questo comincerà ad accadere tra alcuni pontificati, e avverrà a causa della Russia**".

I SEGRETI DI FATIMA

1--La visione dell'inferno - Avete visto l'inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore immacolato.
Anche a Medjugorje la Madonna mostra l'inferno ai veggenti: La maggior parte degli uomini, quando muore, va in Purgatorio. Un numero pure **molto grande va all'Inferno**. Soltanto un piccolo numero di anime va direttamente in Paradiso (2/11/1983).

2--La profezia della guerra e del comunismo - Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. **La guerra sta per finire** (*vero, termina nel 1918, NdR*); ma se non smetteranno di offendere Dio, durante il Pontificato di Pio XI (*che sarà Papa dal 1922, dopo Pio X, NdR*) **ne comincerà un'altra ancora peggiore**. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta (*cielo rosso fuoco della notte tra il 24 e 25 gennaio 1938, NdR*), sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, verrò a chiedere la **consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato** e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; **se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte**. Finalmente, **il Mio Cuore Immacolato trionferà**. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace.

3--La terza parte del «segreto» - (…) E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" **un Vescovo vestito di Bianco** "abbiamo avuto il **presentimento che fosse il Santo Padre**". Vari **altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida**, in cima alla quale c'era una grande Croce (…); **il Santo Padre**, prima di arrivarvi,

attraversò una grande città mezza in rovina (…); **giunto alla cima del monte,** prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce **venne ucciso** da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce (…). **Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli** ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali **raccoglievano il sangue dei Martiri** e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio. (Tuy-3-1-1944)

MARIA VALTORTA E IL VANGELO COME MI È STATO RIVELATO

Dice Gesù: Quando faccio dire a Sofonia che io porterò via ogni cosa dalla terra, gli faccio profetare ciò che avverrà nella antivigilia del tempo ultimo, quello che poi io annunciai parlando, adombrato sotto la descrizione della rovina del Tempio e di Gerusalemme, della distruzione del mondo, e ciò che profetò il Prediletto nel suo Apocalisse (…).
La carestia e le mortalità delle epidemie saranno uno dei segni precursori della mia seconda venuta. Punizioni create per punirvi e richiamarvi a Dio opereranno, con la loro dolorosa potenza, una delle selezioni fra i figli di Dio e di Satana. **La fame** data dalle rapine e dalle guerre maledette, (…) data dall'arresto, per volere di Dio, delle leggi cosmiche, per cui il gelo sarà aspro e protratto, per cui il calore sarà bruciante e non mitigato da piogge, per cui le stagioni saranno invertite (…). **Le mortalità create da guerre e da pestilenze**, da **terremoti e nubifragi**, precipiteranno nell'al di là buoni e malvagi. (…) La mano dei miei angeli sceglierà e separerà i benedetti dai maledetti, portando i primi al Cielo e lasciando i secondi ai tridenti dei demoni per la pastura dell'inferno. Esser re o mendicanti, sapienti o ignoranti, giovani o vecchi, guerrieri o sacerdoti, non costituirà differenza e baluardo contro la morte. **Il castigo vi sarà e tremendo**.
(…) La mia Chiesa, prima che l'ora del mondo cessi, avrà il suo fulgido trionfo. ***Nulla è diverso nella vita del Corpo Mistico di quanto fu nella vita del Cristo***. *Vi sarà l'osanna alla vigilia della Passione,* l'osanna quando i popoli, presi dal fascino della Divinità, piegheranno il ginocchio davanti al Signore. *Poi verrà la Passione della mia Chiesa militante, e infine la gloria della Risurrezione eterna in Cielo.*

O beatitudine di quel giorno in cui saranno finite per sempre le insidie, le vendette, le lotte di questa terra, di Satana, della carne! **La mia Chiesa sarà allora composta di veri cristiani**. Allora, nel penultimo giorno. **Pochi come all'inizio, ma santi come all'inizio**. Finirà in santità come in santità cominciò. Fuori resteranno i mentitori, i traditori, gli idolatri. Quelli che all'ultima giornata imiteranno Giuda e venderanno la loro anima a Satana nuocendo al Corpo mistico di Cristo. In essi la Bestia avrà i suoi luogotenenti per la sua ultima guerra. (…) E in verità vi dico, con dolore di Fondatore eccelso, che **all'ultima ora tre quarti della mia Chiesa mi rinnegheranno**, e li dovrò recidere dal tronco come rami morti e corrotti da lebbra immonda. (…) **Ancora un poco e per voi verrò**. (…) *Chiamatemi col vostro amore fedele*. Esso sia la vampa che fonde le catene della carne e dà allo spirito la libertà di venire presto a Me. Dite il più bel grido scritto da uomo: "Vieni, Signore Gesù". –

"*I Quaderni del 1943*", pp. 506 - 511

L'ETÀ DI CAINO IN TERESA NEUMANN

Al termine della seconda guerra mondiale, la Neumann disse: "è giustificata la gioia, perché l'incubo è finito… ma **la grande piaga si aprirà nel 1999 e sanguinerà per diciotto anni: sarà questo il tempo di Caino"**.
Teresa "vede rovesciare **sulla terra una cesta piena di serpenti**, che strisciano sulle città e sulle campagne, distruggendo tutto". Sarà in questa età di Caino che trionferanno "l'ignoranza, il disprezzo per la cultura, l'arroganza, la superbia, la violenza, il materialismo".
"Sul **trono più elevato** ho visto sedere **il serpente dei serpenti**… Ho visto affidare il mondo a bestie orrende, con la testa d'asino e il corpo da serpente… Arriverà un momento in cui l'uomo e la terra saranno sporchi e corrotti a tal punto che non ci sarà altra soluzione al di fuori di quella di una pulizia generale, di un diluvio. Ma questa volta sarà **un diluvio di fuoco**".

LE PROFEZIE DI GARABANDAL

Il **primo messaggio** fu consegnato alle fanciulle il 4 luglio 1961, chiedendo loro di renderlo pubblico il **18 ottobre 1961: "È necessario fare molti sacrifici, molta penitenza, visitare spesso il Santo Sacramento, ma prima di tutto bisogna essere buoni. E se non lo faremo vi sarà per noi un "Castigo", già la coppa si sta riempiendo e, se non cambieremo, il castigo sarà grandissimo"**. Colpisce la similarità con La Salette nel richiamo della misura ormai colma e del castigo imminente.

Il **secondo messaggio** del **18 giugno 1965**: **"Poiché il mio messaggio del 18 ottobre non è stato ascoltato e non è stato reso noto al mondo, vi avverto che questo è l'ultimo. Prima la tazza era quasi colma, adesso è strapiena. Molti cardinali, vescovi e preti vanno verso la perdizione e stanno portando con loro molte anime. All'Eucaristia viene data un'importanza sempre minore. Allontanate da voi l'ira di Dio con i vostri tentativi. Se chiedete il Suo perdono, con cuore sincero, vi perdonerà. Io, vostra Madre, per intercessione di San Michele Arcangelo, vi chiedo di ravvedervi. Questo è l'ultimo avvertimento. Vi amo molto e non voglio la vostra condanna. Pregate con sincerità e vi concederemo ciò che chiedete. Dovreste fare più sacrifici**. **Meditate sulla Passione di Gesù."**

I DIECI SEGRETI DI MEDJUGORJE

Ha detto Mirjana: "Ecco, io **ho dovuto scegliere un sacerdote** a cui dire i dieci segreti e ho scelto il padre francescano **Petar Ljubicic**. Devo dire che cosa succederà e dove dieci giorni prima che accada. Dobbiamo trascorrere sette giorni nel digiuno e nella preghiera e **tre giorni prima egli dovrà dirlo a tutti** e non potrà scegliere se dire o non dire. Egli ha accettato che dirà tutto a tutti tre giorni prima, così si vedrà che è una cosa del Signore".

Cari figli… mettete Dio nelle vostre famiglie al primo posto, affinché Egli possa donarvi la pace e **proteggervi non solo dalla guerra ma, anche in tempo di pace, da ogni assalto satanico** (25/12/1991).

Cari figli! Io vi ho voluti qui questa sera in modo speciale. In modo speciale **ora che Satana è libero dalle catene**, io vi invito a **consacrarvi al mio Cuore e al Cuore di mio Figlio** (1/1/2001).